

## **BIKE TO WORK**

*Di Giulio Valesini*

### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Se andate a lavoro in bicicletta il comune vi paga. L'ha proposto ai suoi cittadini il sindaco di Massarosa. Un paese in provincia di Lucca, che indossa di diritto la maglia rosa del progetto *bike to work*, perché in Italia finora a nessun altro era venuto in mente.

### **LUCA CANESSA – SEGRETARIO GENERALE COMUNE DI MASSAROSA (LU)**

Secondo noi, l'utilizzo della bicicletta può migliorare le condizioni ambientali dell'intero territorio. Questo è un territorio fortemente trafficato. Questa amministrazione ha curato con grande attenzione, come posso dire, la mobilità lenta e quindi per esempio la realizzazione di marciapiedi su una strada provinciale che prima non li aveva, la realizzazione di piste ciclabili. Quindi se si favorisce l'utilizzo della bicicletta anche per andare a lavoro si migliora un po' tutto.

### **GIULIO VALESINI**

Quanto investirete nel bike to work? Quanto darete ai cittadini?

### **LUCA CANESSA - SEGRETARIO GENERALE COMUNE DI MASSAROSA (LU)**

30 mila euro per un anno. 25 centesimi a chilometro, casa lavoro, lavoro-casa. E per quanto riguarda l'eventuale sede di lavoro fuori dai comuni limitrofi, in questo caso incentiviamo l'utilizzo della bicicletta per arrivare alla stazione.

### **GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Funzionerà così: 50 lavoratori si divideranno i 30 mila euro stanziati dal Comune. Riceveranno 25 centesimi al chilometro nel loro tragitto casa-lavoro. Con un tetto massimo di 50 euro mensili. Che vuole dire 600 euro l'anno. I lavoratori ciclisti dovranno rispondere ad un bando pubblico. I soldi per pagare arrivano dagli automobilisti indisciplinati. Visto che il capitolo di bilancio dal quale si attinge per pagare è quello delle multe stradali.

### **STEFANO NATALI - ASSESSORE MOBILITA' COMUNE DI MASSAROSA (LU)**

E' chiaro che se metti da una parte devi togliere da un'altra. In questo caso i proventi contravvenzionali andavano in maniera specifica proprio sulla mobilità e quindi non è che potevamo utilizzarli per il sociale o per altre politiche, li potevamo utilizzare per questo tipo di politiche.

### **GIULIO VALESINI**

Vi siete ingegnati e avete detto: ci sono questi soldi.

### **STEFANO NATALI - ASSESSORE MOBILITA' COMUNE DI MASSAROSA (LU)**

Ci sono questi soldi, utilizziamoli.

### **GIULIO VALESINI**

La parte con cui dovrete prevenire, fare educazione stradale.

### **FRANCO MUNGAI - SINDACO DI MASSAROSA (LU)**

La usiamo per questo scopo.

### **GIULIO VALESINI**

Tutti i comuni hanno una parte di questi soldi.

**FRANCO MUNGAI - SINDACO DI MASSAROSA (LU)**

Tutti i comuni. E' uguale La normativa è uguale a livello nazionale.

**GIULIO VALESINI**

Quindi lo potrebbero far tutti.

**FRANCO MUNGAI - SINDACO DI MASSAROSA (LU)**

Certamente.

**GIULIO VALESINI**

Come vi è venuto in mente?

**FRANCO MUNGAI - SINDACO DI MASSAROSA (LU)**

Ci è venuto in mente vedendo diciamo altre realtà, tipo Parigi. Non è mica una vergogna dire che abbiamo copiato qualcuno. Un buon amministratore è quello che copia bene.

**GIULIO VALESINI**

Come a scuola!

**FRANCO MUNGAI - SINDACO DI MASSAROSA (LU)**

Come a scuola!

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Massarosa come Parigi. L'idea l'aveva annunciata il ministro dell'ambiente Segolene Royal. E anche in Francia il contributo per i ciclisti è 25 centesimi al chilometro. A Massarosa, intanto, danno il via alla fase di sperimentazione che servirà anche per monitorare il traffico.

**GIULIA PAGLIACCIO – PRESIDENTE FIAB**

Gli orari tipici del "casa-lavoro" o del "casa-scuola", perché anche quello è un tema molto interessante, sono gli orari in cui c'è il maggior numero di traffico in giro per le strade. Riuscire ad inserirsi su quel tipo di traffico, proponendo cose diverse, e l'uso della bicicletta ne è uno dei mezzi, è sicuramente il modo per togliere traffico e quindi inquinamento e quindi problemi di parcheggio, eccetera.

**GIULIO VALESINI**

Come fate a controllare che poi effettivamente uno i chilometri li faccia?

**LUCA CANESSA - SEGRETARIO GENERALE COMUNE DI MASSAROSA (LU)**

Naturalmente la base è comunque un'autocertificazione. Successivamente naturalmente svolgeremo delle verifiche mediante l'applicazione di un'app che stiamo verificando in questo periodo. Ci sono delle app gratuite. Quindi chiederemo ai cittadini che partecipano al progetto di iscriversi a questa app gratuita e questa app permette non solo un controllo ma anche di dare, a quanto pare, tutta una serie di dati, di parametri interessanti sugli aspetti ambientali, sulla salute del lavoro, eccetera.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Il cittadino che si scarica l'applicazione gratuita sul telefonino, oltre a certificare i chilometri realmente percorsi, contribuirà a fornire dati utili all'amministrazione comunale.

**FRANCESCA PAPASOGLI - COMANDANTE VIGILI URBANI COMUNE DI MASSAROSA (LU)**

Sapremo quelli che sono i percorsi più importanti. Quanti sono quelli che trovano un ostacolo in un punto. Troveremo delle soluzioni per migliorarli. E quindi.

**GIULIO VALESINI**

Una mappatura collettiva.

**FRANCESCA PAPASOGLI - COMANDANTE VIGILI URBANI COMUNE DI MASSAROSA (LU)**

Una mappatura collettiva. Come una grande traccia in cui tutti quelli che vogliono partecipare al progetto ci aiutano a definire una strategia.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Al progetto potranno partecipare massimo 10 lavoratori ad azienda e non più di 6 dipendenti del Comune.

**FRANCESCA PAPASOGLI - COMANDANTE VIGILI URBANI COMUNE DI MASSAROSA (LU)**

Gli studi dicono che stanno meglio i lavoratori che vanno in bici. Sono di buon umore.

**GIULIO VALESINI**

Ah, io arrivo a lavoro più contento.

**FRANCESCA PAPASOGLI COMANDANTE VIGILI URBANI COMUNE DI MASSAROSA (LU)**

L'azienda è più sostenibile...si arrivano a lavoro più contenti. E comunque io ho dei lavoratori, dei vigili, che vengono a lavoro in bicicletta e in effetti sono i più produttivi.

**GIULIO VALESINI**

Fanno più multe?

**FRANCESCA PAPASOGLI - COMANDANTE VIGILI URBANI COMUNE DI MASSAROSA (LU)**

No, non in termini di quantità di multe, i vigili non fanno soltanto le multe, fanno tante altre cose!

**MILENA GABANELLI - IN STUDIO**

Se la sperimentazione funzionerà si allargherà poi oltre i 50 cittadini. Come funziona: parte il bando... i primi che si iscrivono... e poi mantengono i 600 euro l'anno, insomma non è che non sono niente, uno si fa anche una bella bici nuova. E questi soldi sono spesi bene perché è una visione lungimirante, le ricadute dell'inquinamento hanno costi ben superiori!





